



Amicizia Ebraico-Cristiana di Roma

Giornata dei Giusti dell'Umanità

Lunedì 5 marzo 2018

Basilica di San Bartolomeo all'Isola , ore 17.30

INVITO

Saluti di don Angelo Romano Parroco di San Bartolomeo

relatori

Milena Santerini

Emilio Barbarani

Mohamed Naceur ben Abdesslem

modera *Ignazio Genovese* AEC Roma

La Giornata europea dei Giusti è stata istituita nel 2012 dal Parlamento europeo e in Italia il 7 dicembre 2017, con l'approvazione da parte del Senato della proposta di legge - prima firmataria onorevole Milena Santerini - già approvata alla Camera il 26 luglio 2017. Tale ricorrenza, da celebrarsi ogni 6 marzo, è così entrata nell'ordinamento italiano. La data del 6 marzo è stata scelta perché coincide con il giorno in cui è scomparso Moshe Bejski, l'uomo che ha animato il Giardino dei Giusti di Yad Vashem in Israele. L'istituzione della ricorrenza in Europa e in Italia ha preso avvio da un appello di Gariwo, la onlus nata nel 2001 e presieduta dallo scrittore Gabriele Nissim, che si occupa di diffondere le storie e il messaggio di quanti si sono battuti in difesa dei diritti e della dignità umana durante tutti i crimini della Storia.

L'incontro presso la Basilica di san Bartolomeo è dedicato a far conoscere il significato della Giornata del 6 marzo che è di mantenere viva e rinnovare la memoria di quanti, in ogni tempo e in ogni luogo, hanno fatto del bene salvando vite umane, si sono battuti in favore dei diritti umani durante i genocidi e hanno difeso la dignità della persona rifiutando di piegarsi ai totalitarismi e alle discriminazioni tra esseri umani.

Milena Santerini è ordinario di Pedagogia alla Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università Cattolica del S. Cuore di Milano. Dal 15 marzo 2013 è deputato, nel Gruppo per l'Italia. Membro della Commissione Cultura, istruzione e sport della Camera dei deputati è delegata presso il Consiglio d'Europa, nella Commissione uguaglianza e non discriminazione.

Emilio Barbarani, ambasciatore, negli anni '70 contribuì a salvare numerosi oppositori politici dalla dittatura di Pinochet anche a fronte delle provocazioni da parte dei corpi della polizia politica; ha pubblicato un libro che raccoglie la memoria di quei tragici momenti, a partire dall'uccisione di una militante democratica il cui cadavere, fu gettato nell'Ambasciata.

Mohamed Naceur ben Abdesslem, Hamadi per chi lo conosce e per i tanti italiani che ha accompagnato nella scoperta delle meraviglie della Tunisia. Si trovava al Museo del Bardo insieme a un gruppo di passeggeri della Costa Crociere il 18 marzo 2015, quando i terroristi hanno iniziato a sparare.

Prima dell'incontro dalle 16,00 alle 17,15 lo storico dell'arte Andrea di Giuseppe guiderà la visita della Basilica di san Bartolomeo

Al termine dell'incontro è previsto un momento conviviale per salutare i partecipanti

www.aecroma.it